DAL PARLAMENTO

Migranti, Meloni: “Combattere trafficanti per favorire immigrazione legale”

di **Andrea Landretta** · 24 luglio 2023, 15:34

Si è tenuta ieri a Roma la Conferenza Internazionale su Sviluppo e Migrazione, fortemente voluta dal governo italiano e alla quale hanno partecipato i capi di Stato e i premier di vari Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente. Lo scopo è promuovere lo sviluppo nei Paesi maggiormente danneggiati economicamente, così da bloccare i flussi migratori irregolari sui quali lucrano le organizzazioni criminali dei trafficanti di essere umani, al fine di favorire i flussi regolari e permettere a chi approda in Italia delle condizioni di vita migliori. L’evento segue l’accordo di partenariato siglato qualche giorno fa tra Tunisi e l’Unione Europea che incalza, sotto la pista del governo italiano, per trovare una equa cooperazione tra tutti gli attori in campo.

“Sarebbe stato impensabile – commenta **Giorgia Meloni**, a margine della Conferenza – qualche mese fa che tutto sarebbe stato basato sulla cooperazione: per anni abbiamo discusso pensando di scaricare il problema uno sull’altro. L’unico modello è lavorare assieme su partenariati al fine di gestire meglio la migrazione”. Una cooperazione della quale Meloni si è detta soddisfatta e che spera possa tornare utile per altri argomenti: “È un metodo di lavoro che si può usare per molti altri temi, per ridare al Mediterraneo la centralità che storicamente ha sempre avuto”.

“Abbiamo lavorato su contrasto all’immigrazione illegale”, spiega Meloni che ha sottolineato l’intenzione di fermare i trafficanti di essere umani, che fanno parte di vere e proprie “organizzazioni criminali che destabilizzano anche i Paesi nei quali operano”. L’obiettivo è dunque quello di “amalgamare le legislazioni”, colpendo le reti finanziarie che lucrano sui bisogni dei migranti: “Combattere la rete dei trafficanti è la precondizione per offrire nuove opportunità di migrazioni legale: abbiamo portato l’esempio del governo italiano, che ha applicato un decreto flussi triennale con quote maggiori rispetto a quanto fatto in precedenza”, quote prima infatti desinate a chi giungeva in Italia in modo illecito. “È un modello – continua – sul quale vogliamo coinvolgere altre Nazioni”. Il lavoro dei prossimi mesi dovrà basarsi su due punti: “Da un lato

bisogna occuparsi di come garantire asilo da chi scappa da guerra, e bisogna occuparsi di quelle nazioni che si occupano maggiormente del fenomeno; dall'altro bisogna favorire la migrazione legale, per garantire migliori condizioni a queste persone". Meloni ha sottolineato l'importanza di una collaborazione dei Paesi africani, spiegando che "la democrazia crea sviluppo e lo sviluppo crea la democrazia: bisogna cercare di accompagnare queste Nazioni per fare in modo che quello sviluppo possa realmente aiutare". L'esempio è quello del Piano Mattei per l'Africa: l'obiettivo è "cercare quali sono interessi convergenti, al fine di una collaborazione duratura. Uno di questi temi è l'energia: con gli investimenti noi possiamo aiutare loro a crescere, a esportare l'energia, e noi risolviamo il problema dell'approvvigionamento energetico".

Meloni si è infine detta contenta della grazia per Patrick Zaki, ottenuta "grazie alla diplomazia che si fonda su dialogo e su pazienza. È un grande risultato – conclude – che dimostra la percezione che si ha dell'Italia".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2023/07/24/migranti-meloni-combattere-trafficanti-per-favorire-immigrazione-legale/

© 2026 Istituzioni24